

⁴Mane autem factus stetit Iesus in littore : non tamen cognoverunt discipuli quia Iesus est. ⁵Dixit ergo eis Iesus : Pueri numquid pulmentarium habetis ? Responderunt ei : Non. ⁶Dicit eis : Mittite in dexteram navigii rete : et invenietis. Miserunt ergo : et iam non valebant illud trahere prae multitudine piscium.

⁷Dixit ergo discipulus ille, quem diligebat Iesus, Petro : Dominus est. Simon Petrus cum audisset quia Dominus est, tunica succinxit se (erat enim nudus) et misit se in mare. ⁸Alii autem discipuli navigio venerunt : (non enim longe erant a terra, sed quasi cubitis ducentis) trahentes rete piscium.

⁹Ut ergo descenderunt in terram, viderunt prunas positas, et piscem superpositum, et panem. ¹⁰Dicit eis Iesus : Afferte de piscibus, quos prendidistis nunc. ¹¹Ascendit Simon Petrus, et traxit rete in terram, plenum magnis piscibus centum quinquaginta tribus. Et cum tanti essent, non est scissum rete. ¹²Dicit eis Iesus : Venite, prandete. Et nemo audebat discumbentium interrogare eum : Tu quis es ? scientes, quia Dominus est. ¹³Et venit Iesus, et accipit panem, et dat eis, et piscem similiter. ¹⁴Hoc iam tertio manifestatus est Iesus discipulis suis cum resurrexisset a mortuis.

¹⁵Cum ergo prandissent, dicit Simoni Petro Iesus : Simon Ioannis diligis me plus

⁴E fattosi giorno Gesù stette sul lido : I discepoli però non conobbero che fosse Gesù. ⁵Disse adunque loro Gesù : Figliuoli, avete voi nulla da mangiare ? Gli risposero : No. ⁶Ed egli disse loro : Gettate la rete dalla parte destra della barca, e troverete. La gittarono adunque : e non potevano più tirarla a causa della gran quantità di pesci.

⁷Disse perciò a Pietro quel discepolo che Gesù amava : Egli è il Signore. E Simon Pietro sentito che è il Signore, si cinse la tonaca (imperocchè egli era nudo) e si gittò in mare. ⁸E gli altri discepoli si avanzarono colla barca (imperocchè non erano lungi da terra, ma circa a ducento cubiti), e tiravano la rete coi pesci.

⁹E quando furono a terra, vedono preparato il carbone, sul quale era stato messo del pesce, e del pane. ¹⁰Disse loro Gesù : Date qua dei pesci che avete presi adesso. ¹¹Andò Simon Pietro, e tirò a terra la rete piena di cento cinquantatré grossi pesci. E sebbene erano tanti, la rete non si strappò. ¹²Dice loro Gesù : Su via desinate. Nessuno però dei discepoli ebbe ardire di domandargli : Chi sei tu ? sapendo che era il Signore. ¹³Si appressa dunque Gesù, e prende il pane : e lo distribuisce ad essi, e similmente il pesce. ¹⁴Così già per la terza volta si manifestò Gesù ai suoi discepoli, risuscitato che fu da morte.

¹⁵E quando ebber pranzato, dice Gesù a Simon Pietro : Simone, figliuolo di Gio-

4. Stette l'ora... ecc. all'improvviso. I discepoli non lo conobbero, forse perchè Gesù si presentò loro sotto'altra sembianza, o perchè era troppo distante, o non era ancora abbastanza chiaro.

5. Avete voi, ecc. Gesù si presenta loro come uno che voglia comprar pesci, oppure, secondo altri, come un viandante affamato, e dice: Figliuoli, nulla avete voi nulla da mangiare?

6. Gettate la rete, ecc. Gesù parla come un amico che voglia dar loro un consiglio, ma determina il luogo, affinché si accorgano poi che Egli tutto sapeva. Questa pesca miracolosa era una figura dei frutti abbondanti che il ministero degli Apostoli avrebbe prodotto nel mondo.

7. Giovanni per il primo riconosce Gesù: ma Pietro sempre ardente, primo si slancia nell'acqua per correre a lui. Pietro era nudo, cioè non aveva indosso che la tunica inferiore (specie di camicia), e per riverenza verso il Maestro subito si mise la tunica superiore, che arrivava fino alle ginocchia, e veniva legata ai fianchi da una cintura.

8. Ducento cubiti, circa cento metri. Il cubito equivaleva a metri 0,52.

9. Vedono, ecc. Gesù si mostra così buono coi suoi Apostoli che ha loro già preparato il cibo. Il carbone acceso, il pesce, il pane, dovettero essere prodotti miracolosamente da Gesù, che volle così, facendo mostra del suo supremo potere, confermare nella fede i suoi discepoli.

10. Date qua, ecc. Gesù fa loro questa domanda,

accò abbiano occasione di numerare i pesci presi e di mangiarne, v. 13.

11. In questa pesca miracolosa, nella quale la parte più importante è riservata a Pietro, i Padri hanno veduto raffigurato il potere supremo conferito al Principe degli Apostoli, sopra tutti i membri della Chiesa. Nei 153 pesci sono figurati tutti gli uomini sia Giudei che pagani; i quali dovranno entrare nella Chiesa.

12. Nessuno ebbe ardire. Benchè conoscessero che era Gesù, provavano però una riverenza, un timore tale da rimaner senza parola e non osare di interrogarlo.

14. Così già per la terza volta, ecc. E' questa la terza manifestazione di Gesù a molti Apostoli insieme (V. XX, 19, 26). Egli si era pure già manifestato a Pietro, ai due discepoli di Emmaus, ecc.

15. Simone di Giovanni, ecc. Alcuni manoscritti hanno figlio di Giona (V. Matt. XVI, 17) Rammentando a Pietro il nome di suo padre, vuole che ai ricordi della sua bassa origine, e domandandogli se lo ami ἀγαπᾷς più degli altri Apostoli, richiama alla sua mente le proteste che aveva fatte nell'ultima cena, quando aveva detto: Quando anche tutti si scandalizzassero, io non mi scandalizzerò. Con una triplice pubblica protesta di amore, Pietro deve cancellare la sua triplice negazione. Il ministero che Gesù sta per affidargli è un ministero di amore, ed è giusto che il rappresentante di Gesù proclami a tutti, che più d'ogni altro ama il suo Maestro.